

Sezione I - Informazioni sulla Banca

Credito Cooperativo Friuli S.c.

Sede legale: **Viale G. Duodo, 5 - 33100 UDINE**
E-mail: **info@credifriuli.it**
Codice ABI: **07085**
Iscrizione all'albo delle banche di Banca d'Italia n.: **5503**
Iscrizione all'albo delle Società Cooperative n.: **A159107**
Iscrizione al Registro delle imprese di Udine n.: **02216020301**
Capitale sociale al 31/12/2008: **491.251,32 €**
Riserve al 31/12/2008: **81.546.124,88 €**

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Sezione II - Caratteristiche e rischi tipici del servizio

A) BANCOMAT ATM

Struttura e funzione economica

E' il servizio in forza del quale la banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al correntista (c.d. "cliente") di effettuare prelievi di denaro – entro massimi di utilizzo stabiliti dal contratto – presso sportelli automatici (ATM) contraddistinti dal marchio Bancomat, digitando un codice segreto (c.d. P.I.N., "Personal Identification Number").

Principali rischi.

- Utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- Nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del cliente e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del cliente sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

B) PAGOBANCOMAT

Struttura e funzione economica

E' il servizio in forza del quale il correntista, entro limiti di importo contrattualmente previsti, può compiere acquisti di beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati che espongono il marchio "PagoBANCOMAT", digitando il citato codice segreto.

Principali rischi

- Utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;

Importo massimo Fast-Pay:	
a tratta:	60,00 €
Spese per singola comunicazione ai sensi normativa sulla trasparenza bancaria :	
	cartaceo : 1,09 €
	elettronico: 0,50 €
Spese di informativa precontrattuale	5,00 €

Sezione IV - Sintesi delle clausole contrattuali che regolano il servizio relative ai principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti con il cliente.

Il contratto di Bancomat/PagoBancomat è regolato non solo dalle norme dello specifico contratto ma anche da altre disposizioni contenute in un contratto quadro che ha lo scopo di disciplinare tutti i rapporti intercorrenti tra banca e cliente. Si richiama, pertanto, l'attenzione del cliente sui principali diritti, obblighi e limitazioni derivanti dal rapporto contrattuale il cui contenuto è qui di seguito sintetizzato.

Diligenza della banca nei rapporti con la clientela - La banca è tenuta ad osservare, nei rapporti con la clientela, la diligenza richiesta dalla natura dell'attività professionale svolta.

Esecuzione degli incarichi conferiti dalla clientela - La banca si riserva la facoltà di assumere o meno gli incarichi richiesti dal cliente, dandone comunicazione in caso di rifiuto.

Il cliente ha la facoltà di revocare l'incarico conferito alla banca finché lo stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Invio della corrispondenza alla clientela - L'invio al cliente di qualunque comunicazione si intende validamente effettuata all'indirizzo indicato all'atto della costituzione del rapporto o successivamente comunicato dal cliente per iscritto.

Se il rapporto è intestato a più persone, tali comunicazioni, salvo specifici accordi, possono essere effettuate dalla banca all'indirizzo di uno solo dei cointestatari e si considerano efficaci anche nei confronti degli altri.

Poteri di rappresentanza - Il cliente ha l'obbligo di depositare la propria firma e quella delle persone autorizzate a rappresentarlo. Le revoche e le modifiche delle facoltà concesse ai soggetti autorizzati, nonché le rinunce da parte di quest'ultimi, hanno effetto trascorsi 3 giorni lavorativi dalla ricezione da parte della banca e ciò anche qualora dette revoche, modifiche e rinunce siano state depositate e pubblicate ai sensi di legge.

La Carta può essere rilasciata ed intestata ad altro soggetto appositamente delegato, che dovrà prima sottoscrivere il contratto. Per le persone giuridiche, la Carta va rilasciata ed intestata ad un soggetto autorizzato ad operare sul conto oppure ad altra persona fisica all'uopo delegata (che ne diverrà titolare) previa sottoscrizione del contratto. Variando il soggetto autorizzato, ferma restando la possibilità di recesso da parte del cliente, la banca rilascerà una nuova carta.

Se il rapporto è intestato a più persone, la nomina dei soggetti autorizzati a rappresentare i cointestatari e la modifica delle loro facoltà devono essere effettuate da tutti i contestatari, mentre la revoca delle facoltà di rappresentanza può essere effettuata anche da uno solo.

Le altre cause di cessazione delle facoltà di rappresentanza non sono opponibili alla banca sino a quando essa non ne abbia avuto notizia legalmente certa e, se il rapporto è intestato a più persone, dette cause hanno effetto anche se relative soltanto ad uno dei contestatari.

Cointestazione del rapporto - Se il rapporto è intestato a più persone con facoltà di operare disgiuntamente, le disposizioni relative al rapporto possono essere effettuate separatamente da ciascuno degli intestatari, con possibilità altresì di estinguere il rapporto. La facoltà di operare disgiuntamente può essere revocata o modificata solo su conformi istruzioni impartite per iscritto da tutti i contestatari.

Diritto di ritenzione - La banca ha diritto di trattenere tutti i titoli o valori del cliente comunque da questa detenuti o che le pervengano successivamente, a garanzia di un credito liquido ed esigibile derivante da qualsiasi obbligazione assunta dal medesimo cliente nei confronti della banca. In particolare, le cessioni di crediti e le garanzie pignoratizie si considerano poste a garanzia, per il loro intero valore, di qualsiasi altro credito vantato dalla banca nei confronti del cliente.

Compensazione - Qualora esistano tra banca e cliente più conti o rapporti di qualsiasi genere o natura ed anche nell'ipotesi di emissione di assegni, la banca ha diritto di valersi della compensazione al verificarsi di

una delle condizioni previste dalla legge o al prodursi di eventi che possano incidere negativamente sul patrimonio del cliente.

Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali da parte dell'intermediario ex art. 118 TUB (se la facoltà di modifica é prevista nel contratto): diritto di essere espressamente informato, mediante apposita comunicazione scritta o altro supporto durevole preventivamente accettato dal cliente, su qualsiasi proposta di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali; la proposta deve pervenire con un preavviso di almeno trenta giorni e indicare il motivo che giustifica la modifica e conseguente diritto di respingere la proposta entro sessanta giorni, recedendo dal contratto alle precedenti condizioni.

Composizione stragiudiziale delle controversie - Per eventuali contestazioni in ordine ai rapporti intrattenuti con la banca, il cliente può presentare reclami all'Ufficio reclami della banca e, ove ne ricorrano i presupposti, all'Ombudsman bancario, secondo le modalità indicate nella *"Guida all'Ufficio Reclami e all'Ombudsman Bancario"*, a disposizione della clientela presso ogni locale aperto al pubblico.

Foro competente - Per ogni controversia concernente l'applicazione e l'interpretazione del contratto, il foro competente è determinato nel contratto medesimo ed è generalmente quello nella cui giurisdizione è ubicata la sede centrale della banca o la dipendenza-filiale della banca stessa presso la quale è intrattenuto il rapporto.

Laddove il cliente stipuli il contratto in qualità di consumatore il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge

"Oggetto": L'uso congiunto (salvo per il servizio di FASTPay) della Carta e del P.I.N. identifica e legittima il cliente all'utilizzo con modalità elettroniche dei servizi disciplinati nelle apposite Sezioni, presso le apparecchiature contrassegnate o individuate dai marchi Bancomat/PagoBANCOMAT e presso quelle diversamente indicate nelle Sezioni, entro i limiti di importo e con le modalità indicati nel frontespizio e, comunque, sempre entro il limite del saldo disponibile del conto corrente. E' in facoltà della banca modificare in qualunque momento, per esigenze di efficienza e di sicurezza, i suddetti limiti di importo e modalità, con comunicazione scritta al cliente e avvisi esposti nei locali della banca, sulle apparecchiature previste dalle Sezioni (o nei locali nei quali queste siano installate), indicando (con un preavviso di almeno 1 giorno) la data di entrata in vigore delle stesse modifiche. Per esigenze di sicurezza la banca può modificare senza preavviso i suddetti limiti di importo e modalità.

"Rilascio della Carta": Alla Carta, di proprietà della banca, personale e non cedibile a terzi, viene assegnato un P.I.N. , elaborato in modo che ne sia impossibile la conoscenza da parte della banca e consegnato solo dopo la sottoscrizione del contratto personalmente al cliente assieme alla Carta, in un plico sigillato. E' prevista anche la possibilità dell'invio per posta, ma in plichi separati, della Carta e del P.I.N. (con assicurata convenzionale a spese del Correntista). La banca può inviare per posta la sola Carta pure nel caso di sostituzione di quella in scadenza.

"Custodia della Carta e del P.I.N.": Il cliente deve custodire con ogni cura la Carta ed il P.I.N., che deve restare segreto e non va riportato sulla Carta né conservato con essa. Il cliente risponde delle conseguenze dannose che possano derivare dall'abuso o dall'uso illecito della Carta e del P.I.N. La Carta danneggiata o deteriorata non può essere ulteriormente utilizzata e va riconsegnata alla banca.

"Smarrimento o sottrazione della Carta e/o del P.I.N.": In caso di smarrimento o sottrazione della sola Carta o della Carta unitamente al P.I.N., il cliente deve immediatamente chiedere il blocco della Carta telefonando al Numero Verde indicato nel frontespizio (specificando almeno nome, cognome, luogo e data di nascita del cliente medesimo). Il cliente è tenuto anche a sporgere denuncia dell'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Polizia. L'operatore del Numero Verde nella stessa telefonata comunicherà al cliente il numero di blocco. Il cliente, entro due giorni lavorativi bancari da quello della telefonata, dovrà confermare (personalmente o con lettera raccomandata, telegramma o fax) alla propria banca l'avvenuta segnalazione di blocco, fornendo non appena possibile copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Polizia e indicando il numero di blocco. Ove non sia possibile utilizzare il Numero Verde, il cliente deve comunque segnalare il più tempestivamente possibile (personalmente oppure con raccomandata, telegramma o fax) alla propria banca l'accaduto, fornendo copia della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Polizia. La banca provvede al blocco della carta, a spese del cliente, appena ricevuta la segnalazione suddetta. La segnalazione è opponibile alla banca dalla data e ora della comunicazione del numero di blocco da parte dell'operatore del Numero Verde, se il blocco sia stato confermato alla banca dal cliente, come dal lui dovuto, oppure, in caso di impossibilità di utilizzare il Numero Verde, decorsi due giorni lavorativi bancari dalla segnalazione di blocco da parte del cliente alla banca.

“Erogazione dei Servizi Bancomat”: Salvi i casi di forza maggiore (fra i quali lo sciopero) riguardanti la banca e i suoi corrispondenti anche non bancari, la stessa banca garantisce, negli orari indicati nelle apposite Sezioni, il funzionamento regolare di tutte le apparecchiature contrassegnate o individuate dal marchio Bancomat. La banca può modificare l’ubicazione delle stesse apparecchiature, sospendere o abolire il servizio in qualsiasi momento, per ragioni di efficienza e sicurezza. La banca può non autorizzare singole operazioni disposte dal cliente, o disabilitare temporaneamente la Carta, nell’ipotesi di superamento del saldo disponibile del conto corrente.

“Recesso della banca”: La banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente contratto e dai singoli Servizi, con preavviso di 1 giorno, tramite comunicazione scritta al cliente, il quale deve restituire immediatamente la Carta e tutto il materiale che gli era stato consegnato. Ricorrendo un giustificato motivo ai sensi dell’art. 1469 *bis* cod. civ., o qualora sia necessario per l’efficienza e la sicurezza dei Servizi, la banca può recedere dal contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione al cliente. Il cliente risponde di ogni conseguenza dannosa derivante dalla prosecuzione dell’uso dei Servizi dopo il recesso della banca oppure nel periodo in cui la banca abbia eventualmente comunicato l’esistenza di un temporaneo divieto di utilizzare la Carta.

“Recesso del cliente ed obbligo di restituzione della carta”: Il cliente può recedere dal contratto in qualunque momento, con comunicazione scritta alla banca e restituzione della Carta e dell’altro materiale precedentemente consegnatogli. Il cliente deve restituire la Carta e detto materiale anche nei casi di:

- richiesta della banca per motivi diversi dal recesso della stessa (entro il termine indicato dalla banca medesima);
- alla scadenza dell’eventuale periodo di validità della Carta o del contratto;
- variazione del soggetto autorizzato al fine del rilascio e della intestazione della Carta allo stesso;
- contestualmente alla richiesta di estinguere il conto corrente.

Alla restituzione della Carta provvederanno gli eredi in caso di decesso del cliente, e il suo legale rappresentante nel caso di sopravvenuta incapacità di agire. In caso di mancata restituzione la banca potrà procedere a bloccare la Carta, con spese a carico del cliente, degli eredi o del legale rappresentante. E’ illecito l’uso della Carta non restituita in seguito al recesso da parte della banca o del cliente, oppure in eccesso rispetto al saldo disponibile del conto corrente o al limite di importo comunicato dalla banca, restando comunque ferme le obbligazioni che ne scaturiscono.

Sezione I – Servizio Bancomat/ATM

Il Servizio consente al cliente di prelevare denaro contante entro determinati limiti e con le modalità indicati nel frontespizio, presso qualsiasi sportello automatico contraddistinto dal Marchio Bancomat, dalle ore 06.00 alle ore 24.00 di tutti i giorni, salvo per gli impianti siti all’interno di locali ove vi sia un orario di apertura al pubblico. Nel caso di erroneo utilizzo rispetto alle istruzioni predette o comunque difformi dalle disposizioni contrattuali oppure per motivi di sicurezza, lo sportello automatico Bancomat può trattenere la Carta; in tal caso il cliente è tenuto a contattare la propria banca secondo quanto previsto dalle istruzioni predette. E’ previsto l’obbligo del cliente di non effettuare ulteriori operazioni nelle ipotesi di funzionamento difettoso degli sportelli automatici.

Sezione II – Servizio PagoBANCOMAT

Il Servizio consente al cliente di disporre pagamenti nei confronti dei soggetti convenzionati entro determinati limiti e con le modalità indicati nel frontespizio, mediante le apparecchiature PagoBANCOMAT utilizzate dagli stessi soggetti convenzionati, negli orari di apertura di questi. Il cliente non deve effettuare ulteriori operazioni nelle ipotesi di funzionamento difettoso delle apparecchiature.

Sezione III – Servizio ATM-POS esteri

La Carta consente il prelievo all’estero di contante, a valere sul conto corrente del cliente, presso gli sportelli automatici contrassegnati con il simbolo CIRRUS esistenti nei Paesi aderenti al Servizio, negli orari vigenti nei singoli Paesi e con i vincoli orari del Centro Autorizzativo italiano, nella moneta avente corso legale nel Paese in cui le rispettive apparecchiature sono installate. Agli addebiti viene applicata la valuta del giorno dell’operazione e, di norma, il cambio del giorno lavorativo bancario successivo, nel rispetto comunque di quanto disposto in proposito dalle banche estere e dagli organi a ciò preposti. Per quanto non previsto dalle disposizioni della presente Sezione, sono applicabili le norme relative ai Servizi Bancomat-ATM-POS.

Sezione IV – Versamento di valori a mezzo sportello automatico

Il servizio consente al cliente di fare pervenire alla banca, anche fuori dal normale orario di sportello, attraverso gli sportelli automatici della banca abilitati a tale servizio, banconote, assegni, vaglia, che saranno accreditati sul conto corrente, secondo le norme che seguono e quelle che regolano il rapporto di conto corrente.

I valori devono essere inseriti nell'apposita busta, disponibile presso gli sportelli della banca, che il cliente stesso immette nella feritoia dello sportello automatico predisposta ad incamerare i valori versati.

Il cliente deve inserire nella busta, assieme ai valori, la distinta di versamento datata e firmata sulla quale devono essere chiaramente indicati il numero e l'intestazione del conto corrente, la dipendenza presso cui è intrattenuto il rapporto ed il dettaglio delle banconote, nonché gli estremi degli assegni e dei vagli versati. Il cliente è tenuto altresì a trattenere presso di sé, sino al ricevimento dell'estratto conto, la "copia per il cliente" della distinta di versamento. Detta copia dovrà essere esibita dal cliente dietro semplice richiesta avanzata da parte della banca.

Il cliente può immettere nella busta esclusivamente banconote, assegni, vaglia. La banca sino a quando non ha ritirato le buste ed il loro contenuto, risponde verso il cliente solo dell'idoneità dell'impianto.

L'apertura del mezzo di custodia nel quale affluiscono le buste è effettuata giornalmente, esclusi i giorni non lavorativi. I valori che sono contenuti in ogni busta vengono verificati da un cassiere insieme con un altro dipendente della banca e indicati nel verbale redatto su apposito registro e sottoscritto dagli incaricati di cui sopra.

La banca da notizia dell'accreditamento sul conto corrente tramite l'estratto conto inviato al cliente. Soltanto tale documento da prova del versamento e del suo ammontare.

La banca, qualora avesse a riscontrare irregolarità di qualsiasi genere nelle banconote o nei titoli immessi nella busta o differenze tra l'accertata consistenza dei valori e le indicazioni risultanti dalle distinte di versamento, ne darà comunicazione scritta al cliente e procederà alla registrazione del versamento per il solo importo accertato.

Sezione V – Self-Service

Il cliente può effettuare (presso gli sportelli automatici abilitati della banca) operazioni quali interrogazioni, ordini di bonifico e giroconto, prenotazioni di libretti di assegni, prenotazioni di valuta estera, di assegni circolari, disposizioni permanenti di addebito in conto corrente (queste ultime effettuabili anche presso terminali telematici, appositamente abilitati, installati presso società esterne). La banca eseguirà le operazioni richieste solo se il conto sia in essere, capiente e non sussistano ragioni che ne impediscano l'utilizzazione, restando esonerata, in caso contrario, da ogni e qualsiasi responsabilità per la stessa mancata esecuzione.

Sezione VI – Servizio FASTpay

Il cliente può pagare (nel limite di importo e con le modalità indicati nel contratto) i pedaggi autostradali, relativi a percorsi su tratti gestiti da Società od Enti convenzionati, presso le barriere autostradali dotate di apposite apparecchiature che esponano il marchio FASTpay. I pagamenti così effettuati saranno oggetto di un unico addebito mensile dei relativi importi concernenti il mese precedente e raggruppati. La valuta applicata sarà quella media ponderata, da calcolarsi in base alle date ed agli importi dei singoli pedaggi.

Legenda

Carta Bancomat: Carta che consente il prelievo di contante, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso sportelli automatici (ATM), sul circuito domestico

Carta PagoBancomat: Carta che consente l'acquisto di beni e servizi, in presenza di fondi disponibili sul conto corrente, presso gli esercizi convenzionati, sul circuito domestico

ATM: Postazioni automatiche per l'utilizzo delle carte nelle funzioni previste

POS: Postazioni automatiche per l'utilizzo delle carte per l'acquisto di beni e servizi

Blocco della carta: Blocco dell'utilizzo della carta per smarrimento o furto

Rimissione della carta: Rimissione, successivamente al blocco, della carta smarrita o rubata